

AGENZIE di VENERDÌ 10 GIUGNO 2016

MILANO: SALA FIRMA PROTOCOLLO CON FILIERA COSTRUZIONI

(ANSA) - MILANO, 10 GIU - 'C'è Milano da fare' è il protocollo di intesa che il mondo della filiera delle costruzioni ha presentato ai due candidati sindaco a Milano, Stefano Parisi per il centrodestra e Giuseppe Sala per il centrosinistra. Il documento, firmato questa mattina da Sala mentre Parisi lo firmerà nel pomeriggio, è stato promosso tra gli altri da **Assimpredil Ance**, Assolombarda, Cdo Milano, con l'obiettivo di creare una piattaforma di dialogo stabile con la prossima amministrazione comunale, un tavolo che il futuro sindaco si impegna a convocare entro i primi 100 giorni di mandato. "Cento giorni sono anche tanti, sono d'accordo a convocare subito il tavolo perché la Milano del futuro va costruita insieme - ha detto Sala -. Se sarò sindaco vi dirò quali sono le mie idee della città aiutandovi ad orientare il vostro ruolo. Vi farò un grande favore indicandovi gli obiettivi e come lavorare insieme per la città del domani". Sala ha poi spiegato che ascolterà le richieste della categoria e lavorerà "per rimuovere i vincoli burocratici che non vi permettono di fare il vostro lavoro". Da affrontare secondo i rappresentanti della filiera ci sono alcune questioni "come le condizioni necessarie per favorire gli investimenti in rigenerazione urbana - ha spiegato il presidente di **Assimpredil Ance Milano, Lodi, Monza e Brianza, Marco Dettori** -, raggiungere l'obiettivo di consumo zero di suolo, fare della pubblica amministrazione una infrastruttura strategica dello sviluppo e avere una visione futura di Milano". (ANSA). Y5910-GIU-16 12:30 NNNN

COMUNALI, SALA FIRMA PROTOCOLLO 'C'È MILANO DA FARE': "IO INTERVENTISTA"

(Omnimilano) Milano, 10 GIU - "Quando parliamo di condivisione è chiaro che il gioco non è che voi chiedete al comune di fare alcune cose. Il mio modo di essere è totalmente interventista. Se io sarò sindaco vi dirò con grande precisione quali sono le mie idee per la città e vi farò un grande favore perché vi indicherò gli obiettivi e come lavorare insieme per la Milano del futuro". Questo il commento di Giuseppe Sala, candidato sindaco del centrosinistra, prima di firmare il protocollo d'intesa 'c'è Milano da fare' promosso da diverse sigle del mondo dell'imprenditoria, tra cui **Assimpredil Ance** e Assolombarda. "Io - ha continuato - ascolterò quello che voi avete da dirmi e lavorerò per rimuovere i vincoli che non vi permettono di fare il vostro lavoro e voi ascolterete la nostra idea della città del futuro". Come ha chiarito **il Presidente di Assimpredil, Marco Dettori**, si tratta di una "piattaforma che costruisce con i candidati un vero e proprio metodo di dialogo. Oggi con Sala firmiamo un impegno che è quello di metterci a disposizione e portare il nostro contributo di conoscenza". Le parti si impegnano, inoltre, a definire un'agenda delle priorità che affronti questioni tra le quali le condizioni necessarie per favorire gli investimenti in rigenerazione urbana, le condizioni necessarie per raggiungere l'obiettivo di consumo di suolo zero e le condizioni necessarie per fare della P.A. una infrastruttura strategica per lo sviluppo. A tal fine il futuro sindaco - il protocollo verrà firmato anche da Stefano Parisi - si impegna entro i primi 100 giorni dall'elezione a convocare il tavolo con i sottoscrittori per stabilire obiettivi e tempi per il loro raggiungimento. "Qui - ha concluso Sala - ci sono le basi per cominciare con energia. Sono ossessionato dal tempo e non voglio perderne. Se diventerò sindaco si può cominciare velocemente anche perché 5 anni volano e le decisioni le devi prendere subito. Firmo con grande piacere questo protocollo di intesa. Spero di essere io quello che convocherà il tavolo". xcol15 101241 GIU 16 NNNN

MILANO: SALA FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI

MILANO: SALA FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI = 100 giorni dall'elezione per aderire alla piattaforma di dialogo MILANO, 10 giu. (AdnKronos) - Sottoscritto oggi il protocollo 'C'è Milano da fare' tra il candidato sindaco per il centrosinistra Beppe Sala e i soggetti promotori, tra cui associazioni di imprenditori edili, architetti e geometri. Questo pomeriggio sarà la volta di Stefano Parisi, del centrodestra. Con questa firma i due candidati si impegnano ad aderire entro 100 giorni dalla loro eventuale elezione alla piattaforma di dialogo presentata il 9 marzo. "Quando parliamo di condivisione - dice Sala ai firmatari - il gioco non è che voi chiedete al Comune che faccia le cose, ma è un gioco univoco. Il mio modo è di essere interventista. Se divento io il sindaco di Milano vi dirò quali sono le mie idee, per condividere il lavoro. Con grande precisione vi dirò quali sono i miei obiettivi." E ricorda che il suo programma si fonda su due pilastri: il tema delle periferie da riqualificare, perché "una Milano a due velocità non fa bene a nessuno", e quella di creare una smart city, con "un salto nei trasporti e una svolta green". (segue) (Stg/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-GIU-16 12:15 NNNN

MILANO: SALA FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI (2) =

MILANO: SALA FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI (2) = (AdnKronos) - **Marco Dettori, presidente di Assimpredil Ance** spiega che "le parti si impegnano a rispettare quattro punti: rigenerazione urbana, consumo zero del suolo urbano, creazione di condizioni necessarie per fare della pubblica amministrazione un'infrastruttura strategica di sviluppo e di un piano strategico di medio e lungo periodo". "Oggi firmiamo - continua Dettori - l'impegno di metterci a disposizione, di dare un contributo per creare un metodo di collaborazione e di imbrigliare il futuro sindaco in un monitoraggio della città. Vogliamo creare un meccanismo continuativo". Le associazioni promotrici sono **Assimpredil Ance**, Assolombarda, Assoimmobiliare, Cdo forum edilizia, Federabitazione - Cofcooperative, Legacoop, Ordine degli architetti paesaggisti pianificatori, Ordine ingegneri, Collegio geometri, In Arch e Fimaa. (Stg/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-GIU-16 12:15 NNNN

LPN-COMUNALI, SALA FIRMA PROTOCOLLO INTESA 'C'È MILANO DA FARE'

(LaPresse) - "Quando parliamo di condivisione il gioco è che voi chiedete al Comune che prenda atto delle vostre istanze, ma il gioco è biunivoco. Il mio modo di essere è interventista con la capacità di intervenire. Io dirò quali sono le mie idee, aiutandovi ad orientare il vostro lavoro", lo ha detto il candidato sindaco Giuseppe Sala prima della firma del protocollo di intesa 'C'è Milano da fare' all'Urban Center rivolgendosi ai sottoscrittenti e che rappresentano le varie associazioni di costruttori edili, architetti e geometri. "Non si va solo da un lato. Vi farò un grande favore, vi dirò quali sono gli obiettivi. 100 giorni son tanti. Bisogna creare un tavolo per lavorare assieme - ha continuato Sala - Io sono ossessionato dal tempo e ho imparato sulla mia pelle che se tu non mantieni i tempi non arrivi agli obiettivi. Se diventerò sindaco è che si può cominciare velocemente. Le politiche importanti le devi impostare subito. Io cercherò di partire con una velocità totale", ha concluso il candidato Pd. (Segue). ach/cls 101230 Giu 2016

LPN-COMUNALI, SALA FIRMA PROTOCOLLO INTESA 'C'È MILANO DA FARE'-2-

(LaPresse) - Il protocollo di intesa prevede che il sindaco di Milano entro i primi 100 giorni dalla sua elezione convochi la "Piattaforma di dialogo" 'C'è Milano da fare' con le parti sottoscriventi. Il sindaco si impegnerà a garantire anche il coinvolgimento della Giunta comunale e della Direzione Generale. "Firmiamo un impegno che è quello di metterci a disposizione di poter portare il nostro contributo di conoscenza e disponibilità a creare un metodo di collaborazione continuativo e di imbrigliare colui che avrà una responsabilità di governo di monitoraggio dell'attività che farà", ha commentato prima della firma **Marco Dettori, presidente Assimpredil Ance**. (Segue). ach/cls 101230 Giu 2016

LPN-COMUNALI, SALA FIRMA PROTOCOLLO INTESA 'C'È MILANO DA FARE'-3-

(LaPresse) - Il protocollo di intesa per la piattaforma 'C'è Milano da fare', è stato sottoscritto da **Marco Dettori (Presidente Assimpredil Ance)**, Alvisè Biffi (vice presidente Assolombardia), Davide Albertini Petroni (presidente Assoimmobiliare delegazione Milano), Guido Bardelli (presidente Cdo Milano - Forum edilizia), Alessandro Maggioni (presidente Federabitazione-Confer cooperative Lombardia), Maurizio Castelnuovo (Coordinatore Legacoop), Valeria Bottelli (Presidente ordine architetti Milano), Stefano Calzolari (Presidente ordine ingegneri provincia Milano), Cristiano Cremoli (Presidente collegio geometri provincia di Milano), Sonia Calzoni (vice presidente In/arch Lombardia) e Vincenzo Albanese presidente FIMAA Milano). Alle 16.30 sarà il turno di Stefano Parisi per la sottoscrizione dello stesso protocollo. ach/cls 101230 Giu 2016

MILANO: PARISI, BISOGNA MODIFICARE PIANO REGOLAMENTO TERRITORIO =

(AdnKronos) MILANO: PARISI, BISOGNA MODIFICARE PIANO REGOLAMENTO TERRITORIO = 'la città ha bisogno di grandi investimenti' - "Noi pensiamo che il tema dello sviluppo urbano sia fondamentale per la città. Abbiamo intenzione di modificare in tempi rapidi il piano di regolamento del territorio per dare certezza agli investimenti". Così Stefano Parisi, candidato sindaco di Milano per il centrodestra, questo pomeriggio alla sottoscrizione del protocollo d'intesa 'C'è Milano da fare'. "Bisogna anche rigenerare le zone dismesse e di patrimonio abitativo anche a fini ambientali. Milano ha bisogno grandi investimenti. Vogliamo fare in modo che avvenga rapidamente, non solo in città, ma in tutta l'area metropolitana", ha aggiunto. "Dobbiamo modernizzare questo Paese - continua Parisi - ed è Milano che deve farlo. La nostra città deve promuovere una modifica del contesto normativo nazionale, ostile al mondo delle aziende. Questo è un obbligo, non una semplice idea". E sostiene la necessità di cambiare il codice nazionale degli appalti.

(Mba/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-GIU-16 18:53 NNNN

COMUNALI, PARISI: "NOI NO BISOGNO PAROLE D'ORDINE A SETTIMANA VOTO"

Milano, 10 GIU - "Io ho già detto che non modifichiamo il nostro programma. Nel nostro programma parliamo di ambiente, di tasse, di semplificazione, di trasparenza, e parliamo a tutte le persone che vogliono cambiare. Non abbiamo di lanciare parole d'ordine a una settimana dal voto al ballottaggio". Lo ha detto il candidato sindaco del centrodestra Stefano Parisi, a margine della

firma del protocollo "C'e' Milano da fare", interpellato riguardo alla presenza del tema dell'ambiente nella campagna elettorale di Giuseppe Sala in questi giorni in rapporto all'orientamento di voto dei Cinque Stelle. "Penso che non sia serio. Bisogna lavorare - ha detto Parisi - e continuare a proporre il nostro programma a coloro che hanno votato altri partiti e a coloro che non hanno votato. Quindi non posso che usare lo stesso linguaggio che ho usato nei mesi precedenti, con i nostri contenuti e le nostre proposte". ago 101850 GIU 16 NNNN

LPN-COMUNALI, PARISI FIRMA IL PROTOCOLLO DI INTESA 'C'È MILANO DA FARE'

(LaPresse) - "Firmo questa cosa perché da una parte sono convinto e dall'altra perché in questi due mesi il vostro contributo è stato utile a costruire il nostro programma". Lo ha detto il candidato sindaco di centrodestra di Milano Stefano Parisi che ha firmato il protocollo di intesa 'C'è Milano da fare', lo stesso che stamattina ha firmato anche Giuseppe Sala. "Mi impegno a incontrarci non solo per le cose milanesi. Milano deve guidare il cambiamento dell'intero Paese. Non merita il codice di appalti che è stato approvato e non lo merita l'Italia", ha continuato Parisi. Il protocollo prevede che il nuovo sindaco di Milano convochi entro 100 giorni la Piattaforma di dialogo: 'C'è Milano da fare' e che faccia rispettare i tempi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto, ossia far ripartire la città attraverso l'adeguamento del quadro delle regole, la revisione delle procedure per la gestione della riqualificazione ambientale ed efficientamento della burocrazia. (Segue). ach/efs 101845 Giu 2016

LPN-COMUNALI, PARISI FIRMA IL PROTOCOLLO DI INTESA 'C'È MILANO DA FARE'-2-

(LaPresse) - Il protocollo di intesa per la piattaforma 'C'è Milano da fare', è stato sottoscritto da **Marco Dettori (presidente Assimpredil Ance)**, Alvise Biffi (vice presidente Assolombardia), Davide Albertini Petroni (presidente Assoimmobiliare delegazione Milano), Guido Bardelli (presidente Cdo Milano - Forum edilizia), Alessandro Maggioni (presidente Federabitazione-Confcoperative Lombardia), Maurizio Castelnuovo (Coordinatore Legacoop), Valeria Bottelli (Presidente ordine architetti Milano), Stefano Calzolari (Presidente ordine ingegneri provincia Milano), Cristiano Cremoli (Presidente collegio geometri provincia di Milano), Sonia Calzoni (vice presidente In/arch Lombardia) e Vincenzo Albanese presidente FIMAA Milano). ach/efs 101845 Giu 2016

MILANO: PARISI, SE FO MI VOTASSE PER ME SAREBBE UN ONORE

ZCZC7114/SXR OMI14399_SXR_QBXH R POL S42 QBXH Milano: Parisi, se Fo mi votasse per me sarebbe un onore (ANSA) - MILANO, 10 GIU - "Tutti quelli che vogliono modernizzare e rendere trasparente la politica sono certo che guardano a noi. Anche Dario Fo. Se Fo mi votasse sarebbe un onore ovviamente per me". Lo ha detto il candidato sindaco del centrodestra, Stefano Parisi, a margine della firma del protocollo di **Assimpredil-Ance** commentando le parole del premio Nobel a "Un giorno da pecora" sul voto al ballottaggio.(ANSA). Y59-SI 10-GIU-16 18:40 NNNN

EDILIZIA, PARISI: RIGENERAZIONE URBANA FONDAMENTALE PER CRESCITA

(askanews) Edilizia, Parisi: rigenerazione urbana fondamentale per crescita "A Milano ha prevalso

logica sospetto su sviluppo" - "La rigenerazione e la riqualificazione urbana sono fondamentali per lo sviluppo della città e per la creazione di posti di lavoro. Milano è tutta l'area urbana hanno bisogno di investimenti". Lo ha dichiarato il candidato sindaco del centrodestra, Stefano Parisi, durante la firma del protocollo d'intesa "C'è Milano da Fare" che il mondo dell'edilizia e delle imprese lombarde ha chiesto di sottoscrivere a entrambi i candidati sindaco. Il protocollo prevede la convocazione, entro i primi 100 giorni di mandato, di una piattaforma di dialogo con sindaco e giunta per definire gli obiettivi per lo sviluppo urbanistico e imprenditoriale del territorio metropolitano e i tempi necessari per realizzarli. Parisi ha poi ricordato i punti centrali del suo programma per quanto riguarda l'edilizia: "azzerare gli oneri di urbanizzazione, facilitare il cambio di destinazione d'uso a parità di volumetrie, e, soprattutto, semplificazione della burocrazia". Secondo Parisi a Milano "ha prevalso la logica del sospetto su quella dello sviluppo", mentre proprio da Milano "deve partire la modernizzazione del paese e per questo firmo convinto". "Siamo molto contenti di entrambi i candidati. Hanno messo al centro la semplificazione, la digitalizzazione e la sburocrazia, che sono i temi centrali per le imprese per poter migliorare la produttività e accorciare i tempi per le pratiche di sviluppo economico", ha dichiarato Alvisio Biffi, presidente della Piccola Impresa di Assolombarda. Lzp 20160610T194918Z

VENERDÌ 10 GIUGNO 2016 19.25.59

APPALTI, PARISI: "MILANO NON MERITA QUESTO CODICE, MILANO MODERNIZZI PAESE"

) Milano, 10 GIU - "Milano non merita il codice degli appalti che è stato approvato. Milano deve modernizzare l'intero paese e promuovere una modifica del contesto normativo". Lo ha detto il candidato sindaco del centrodestra Stefano Parisi, incontrando i rappresentanti di **Assimpredil Ance**, Assolombarda, Cdo Forum edilizia, Confcooperative, degli architetti, ingegneri e geometri milanesi che hanno promosso il protocollo d'intesa "C'è Milano da fare". Una firma "convinta" quella apposta da Parisi al documento: "Non nascondo che il lavoro che voi avete fatto - ha detto alla platea riunita all'Urban Center - ancora prima che io pensassi a questa avventura, ci ha aiutato molto. I corpi intermedi devono alimentare la buona politica". A Milano, per lo sviluppo e la ripresa del settore "dobbiamo fare qualcosa di più". Milano è una grande città e forse da qui deve riprendere una riflessione sugli investimenti pubblici. Bisogna cambiare passo e dimostrare a testa alta che qui può ripartire un percorso di riflessione anche sul contesto normativo e pretendere che a Roma vengano ascoltate le soluzioni moderne in una logica non del sospetto ma dello sviluppo: solo così si eliminano le patologie. Milano deve modernizzare l'intero paese e promuovere una modifica del contesto normativo". Da Parisi, a margine dell'incontro, anche una replica alle critiche del competitor Giuseppe Sala in tema di politiche urbanistiche: "Dicono di no costruire ma non si può neanche lasciare così un patrimonio edilizio inquinante. Lo sviluppo passa dalla modernizzazione e da una città continuamente rinnovata. Le politiche di blocco dell'amministrazione Pisapia di questi anni peraltro non hanno portato a un metro in più di verde". ago 101924 GIU 16 NNNN